



COMUNE DI GENOVA



COMUNICATO STAMPA

L'ECONOMIA CIRCOLARE HA CHIUSO IL PROGRAMMA DI CONFERENZE ALLA **GENOVA** **SMART WEEK 2024**

Da domani e per tutto il weekend il gran finale con la Smart City Experience a piazza De Ferrari dedicata alla mobilità sostenibile: expo e test drive di auto e moto elettriche e ibride e la possibilità di salire a bordo dei nuovi autobus Amt

Genova, 29 novembre 2024 – Le conferenze della decima edizione della **Genova Smart Week** si sono chiuse, oggi a Palazzo Tursi, con una giornata dedicata al valore dell'**economia circolare** contraddistinta da una grande partecipazione grazie, soprattutto, alla folta presenza di studenti delle scuole superiori. Ed è proprio a loro che si è rivolta **Marta Brusoni, assessore comunale al personale, ai servizi civici e all'informatica**, in apertura di lavori: «Solo voi potete costruire il mondo che verrà ed essere gli attori di un futuro fatto di digitalizzazione, intelligenza artificiale, sostenibilità, ambiente ed energia verde».

A moderare gli interventi è stato **Paolo Marcesini**, giornalista e direttore del portale specializzato **Italia Circolare**, che ha spiegato come rigenerare significati restituire valore alla materia, e la sostenibilità passi per un nuovo equilibrio tra i nostri bisogni e desideri. Una sfida che implica anche un nuovo approccio alla logistica: a riconoscerlo il vicepresidente di **Federlogistica, Davide Falteri**, che ha spiegato come attorno al magazzino esista, in realtà, un'architettura di uomini, mezzi, infrastrutture e digitale. Parlare, oggi, di logistica circolare e sostenibile significa quindi ripensare, accorpate e ottimizzare il traffico delle merci, e in questo l'intelligenza artificiale gioca, naturalmente, un ruolo fondamentale.

Diventa dunque necessario riparare e riutilizzare l'enorme quantità di prodotti e di oggetti di cui già disponiamo. A Genova, ha spiegato **Claudia Pinna**, lo si sta facendo attraverso il progetto **C-City** nell'ambito del documento di visione strategica denominato "**Lighthouse**", elaborato dal team di coordinamento dei processi di sostenibilità e transizione ecologica del Comune. In questo modo, ad esempio, è stato possibile reimpiegare 32 impianti fotovoltaici cambiandone solo alcune parti, oppure stimolare un nuovo paradigma nei modelli di produzione e consumo dei capi di abbigliamento, come illustrato da **Katia Honovich**, project manager del **Job Centre del Genova Blue District**.

Intervenire sulla mentalità dei cittadini-consumatori è dunque la chiave. Da segnalare, a questo proposito, anche il videomessaggio di saluto da parte del calciatore del **Genoa Morten Thorsby**, rivolto in particolare ai tanti ragazzi in sala. Thorsby è infatti particolarmente attento alle tematiche ambientali tanto dall'aver costituito, insieme ad altri sportivi, la fondazione no-profit **We Play Green** per sensibilizzare il pubblico su inquinamento, climate change e perdita della biodiversità.

Il dibattito ha poi affrontato il tema del **turismo** grazie ad **Enrico Bassignana**, amministratore delegato di **Shd System-Haus-Dresden GmbH**, che ha mostrato come l'Internet of Things possa aiutare la gestione sostenibile delle strutture ricettive intervenendo, in particolare, sul controllo dei consumi idrici e energetici. Il monitoraggio dei dati è necessario anche in sede di **rendicontazione**

di sostenibilità che, come spiegato da **Marco Mogni** di **Amiu**, dal 2026 sarà obbligatoria per tutte le grandi imprese europee, chiamate così a definire un obiettivo sulla base delle emissioni stimate. **Michele Prandi** per il Comune e **Marco Fossa** in rappresentanza dell'Università hanno invece presentato il progetto del **catasto solare** della città di Genova, per la stima ad altissima definizione della potenzialità fotovoltaica in ambito urbano, i cui vantaggi e debolezze sono stati poi esaminati da **Marco Garbero** di **Anie Rinnovabili**.

Protagonisti della conferenza sono poi diventati gli studenti stessi, in particolare gli alunni della **International School of Genoa** che hanno presentato il progetto "**Il mare comincia qui**", un modello globale di cittadinanza attiva finalizzato al recupero dei mozziconi di sigaretta abbandonati. Di sostenibilità Esg ha parlato **Serena Carassale** di **Tarros**, che ha evidenziato l'attenzione dell'azienda per l'aspetto sociale, dimostrata dall'estrema elasticità concessa ai propri dipendenti grazie non solo allo smart working, ma anche a 33 diversi piani orari.

Imprescindibile, parlando di economia circolare, è poi la partita legata alla gestione dei rifiuti che è stata affrontata da **Tiziana Merlino**, direttrice dell'area per la transizione digitale ecologica di **Amiu**: l'azienda ha previsto la realizzazione di un centro di riciclo accanto a quello del riuso in modo da stimolare il reinserimento nel mercato di tutto il materiale ancora utilizzabile. Un esempio virtuoso è quello della raccolta e riuso dei cartoni per le bevande, illustrato da **Alberto Celotto**, responsabile del progetto poliaccoppiati di **Comieco**. **Roberta Campardelli**, co-founder di **Best**, ha spiegato come gli scarti dell'industria agroalimentare possano diventare fertilizzanti e concimi utili all'agricoltura, mentre **Angelo Esposito** dell'**Ordine degli Ingegneri di Genova** ha presentato i sistemi a isola che consentono di creare comunità energeticamente autosufficienti.

L'agenda odierna della Genova Smart Week ha previsto, inoltre, **l'inaugurazione in via Piacenza della prima delle pensiline di nuova generazione** che verranno installate alle fermate degli autobus nell'ambito del progetto dei **4 Assi di Forza del trasporto pubblico locale**, rientrante nel Piano urbano della mobilità sostenibile e finanziato con 471 milioni di euro.

I workshop dedicati ai progetti Healthy City 4.0 e Raise – Spoke 1

Nell'ultima giornata di conferenze alla Genova Smart Week erano in programma anche due **workshop**: a Palazzo Tobia Pallavicino la presentazione del progetto **Healthy City 4.0** ha esplorato le potenzialità delle nuove tecnologie applicate alla sicurezza in ambito sanitario, dimostrando come l'innovazione digitale possa rappresentare un elemento chiave per migliorare processi e servizi. Sotto la moderazione di **Daniela Ameri**, presidente di **Ameri Communications**, è intervenuto un panel di esperti in rappresentanza delle diverse realtà coinvolte nel progetto, i cui principi fondamentali sono stati illustrati da **Amilcare Paolella**, chief innovation officer di **La Sia**. Alla base di Healthy City 4.0 c'è la Clinical Knowledge Platform, un ecosistema aperto, sviluppato da **Dedalus** e presentato dalla project manager **Laura Pinna**, che consente di sfruttare i modelli di apprendimento automatico di intelligenza artificiale, al cui interno saranno inseriti i dati forniti dalle strutture sanitarie aderenti al progetto.

Andrea Asioli, software developer di **ETT**, ha descritto il modello linguistico sviluppato per la chatbot dell'applicazione, progettato per fornire informazioni in tempo reale agli utenti, e approfondito le sfide tecniche affrontate durante l'implementazione e le soluzioni adottate per superarle. **Carlotta Cattaneo**, chief innovation officer di **Casa della Salute**, ha esposto il contributo della struttura allo sviluppo del caso d'uso sul rischio incendio, sottolineando i benefici previsti per la gestione delle

emergenze e il miglioramento della sicurezza generale. Il direttore sanitario di **Villa Montallegro, Roberto Tramalloni**, si è invece concentrato sulle problematiche legate allo stress lavoro correlato e sull'impatto del progetto nell'offrire strumenti utili per migliorare il benessere del personale sanitario. Infine **Rayek Farah**, responsabile del reparto fisioterapia di **Joy srl**, ha illustrato il caso d'uso dedicato alla movimentazione dei pazienti non autosufficienti, evidenziando l'importanza di ridurre i rischi sia per gli operatori che per i pazienti attraverso l'adozione delle soluzioni proposte da Healthy City 4.0.

Al Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi si è invece tenuto un workshop condotto dalla direttrice dell'Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche (**Imati**) del **Cnr, Michela Spagnuolo**, dedicato al progetto **Raise – Spoke 1** che ambisce a promuovere in Liguria un ecosistema innovativo basato su robotica e intelligenza artificiale, capace di essere attrattivo per tutti gli stakeholder a livello nazionale e internazionale. In particolare lo Spoke 1, **Urban technologies for inclusive engagement**, è dedicato allo sviluppo di tecnologie e dispositivi che permettano di migliorare la fruibilità dei servizi in una logica di maggiore inclusione sociale.

Tanti gli argomenti ricompresi nel progetto e affrontati durante la sessione: il digital twin del cittadino illustrato dalla stessa dottoressa Spagnuolo; il modello 3D della città di cui ha parlato **Elia Moscoso Thompson (Cnr-Imati)**; le soluzioni tecnologiche per le politiche di inclusione a supporto della pubblica amministrazione, su cui si sono soffermate **Monica Bruzzone e Paola Renata Dameri dell'Università di Genova**; il dimostratore di mobilità presentato da **Monica Gori dell'Istituto italiano di tecnologia**; e le piattaforme unificate che permettono l'acquisizione, l'analisi e l'utilizzo di dati per studiare e pianificare policy, esposte da **Massimo Massa di Aitek**.

Nel weekend la Smart City Experience a piazza De Ferrari

Conclusa la parte congressuale a Palazzo Tursi, la **Genova Smart Week 2024** scende in strada per l'immane **Smart City Experience di piazza De Ferrari** che **sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre** metterà in mostra i più moderni e avveniristici veicoli elettrici destinati a trasformare la mobilità pubblica e privata: l'occasione, per tutti, di salire a bordo dei **nuovi autobus in dotazione di Amt** e di mettersi al volante di **auto e moto di nuova generazione**.

Tra le auto presenti all'**expo & test drive** il SUV Mercedes EQB e lo sportivo Smart#3 Brabus, entrambi full-electric, la MG 3 HEV ibrida, le nuove Citroën C3 e Kia EV3 100% electric, la Toyota C-HR hull hybrid, il crossover Lexus LBX e i primi due modelli appena sbarcati in Italia del brand Chery, l'Omoda 5 e il Jaecoo 7. Non solo quattro ruote, però: a piazza De Ferrari sarà possibile, infatti, salire anche in sella alla pit-bike elettrica CE-02 prodotta da BMW.

La **Genova Smart Week** è promossa dall'**Associazione Genova Smart City** e dal **Comune di Genova** con il supporto organizzativo di **Clickutility Team**, il patrocinio di **Rai Liguria** e la partecipazione dei main partner TIM Enterprise e ENI e di Movyon come gold partner. Per maggiori dettagli si rimanda al sito della Genova Smart Week www.genovasmartweek.it.

Con il patrocinio di



Ufficio Stampa Genova Smart Week 2024

Marco Gaviglio | 349 1793476 | gaviglio.marco@gmail.com